



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 187 DEL 13/11/2018**

**FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2018 -  
LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE**

L'anno duemiladiciotto , il giorno tredici , del mese di Novembre , alle ore 15:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	A
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 235 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 13/11/2018 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 13/11/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 13/11/2018 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 235

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**N. 235 del 13/11/2018**

#### **FONDO SALARIO ACCESSORIO PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2018 - LINEE DI INDIRIZZO COSTITUZIONE E SUCCESSIVA CONTRATTAZIONE**

**Assessore competente:** PESCI PATRIZIA

**Settore proponente:** SETTORE 01

**Dirigente responsabile:**

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 2 c. 3 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi;

RICHIAMATI:

l'art. 47 del d.lgs. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

l'art. 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, il quale recita: *“Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese”*;

- l'art. 40 del d.lgs. 165/2001, laddove stabilisce, al comma 3-quinquies, che *“Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- l'art. 45, comma 3, del d.lgs.165/2001, che dispone: *“I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:*

- 1. alla performance individuale;*
- 2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;*
- 3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute”;*

VISTO il Titolo II (Relazioni Sindacali) del CCNL del comparto Funzioni locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare gli artt. 7 e 8, che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa;

RICHIAMATO il disposto dell'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017: *“Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, co. 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;*

EVIDENZIATO che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art.23 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n.75 stabilisce al comma 3 che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal co. 2, le regioni e gli enti locali ... possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”;*

RICHIAMATA la Legge n.296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557, come sostituito dall'art.14, comma 7, del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n.122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai diversi ambiti prioritari di intervento, tra cui è da ricomprendere il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa”;

VISTO il C.C.N.L. relativo al comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018 ed in particolare l'art. 67 e 68 che a decorrere dall'anno 2018 disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate;

RILEVATO che il vigente CCNL ha confermato la suddivisione delle suddette risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del

fondo;

DATO ATTO che la quantificazione delle risorse stabili è una mera applicazione delle disposizioni contrattuali, mentre la quantificazione delle risorse variabili è connessa prevalentemente a scelte discrezionali dell'Amministrazione Comunale, che deve tradursi in una preventiva e specifica allocazione nel bilancio dell'Ente, ai sensi dell'art. 48 c. 2 D. Lgs. 165/2001;

VISTE le comunicazioni trasmesse dai Dirigenti/Responsabili ai fini dell'emanazione delle presenti linee di indirizzo, riguardanti sia proposte di progetti per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano delle performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione (art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18) , sia importi derivanti da specifiche norme di legge (art. 67 c. 3 lett. C CCNL2016/18 per i dipendenti - art. 26 comma 1 lett. e CCNL 23/12/1999 per i dirigenti), come segue:

**incentivazione prevista da specifiche norme di legge** (art. 67 c. 3 lett. C CCNL2016/18 per i dipendenti - art. 26 comma 1 lett. e CCNL 23/12/1999 per i dirigenti):

- progetto commissioni tributarie (dipendenti e dirigenti);

**miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18 (solo dipendenti) :**

- progetto Recupero evasione progetti tributi propri
- progetto Sistema informativo Demanio Marittimo
- progetto Celebrazioni matrimoni e unioni civili nella giornata del sabato;
- progetto Nuova interfaccia grafica sito Comune di Cattolica;
- progetto Trasferimento Torre libraria del CCP ai locali ex. Archivio comunale;
- P.M. progetto bifase: A) controllo quartieri; b) lotta all'abusivismo;

PRESO ATTO che il limite contrattuale per l' incremento del fondo salario accessorio ai sensi del citato art 67 c. 3 lett. H) CCNL 2016/2018 ammonta ad euro 56.577,91 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997;

RICHIAMATO l'Art. 10 del CCDIE 2013/2015 sottoscritto dalle parti in data 20/5/2015 “Compensi per premialità individuale”, che individua la quota destinata all'incentivazione individuale di cui all'art. 7 c. 1 lett. a) del richiamato CCDIE nell'importo che residua in seguito all'applicazione degli altri istituti, a coloro che abbiano partecipato, in varia misura, al conseguimento degli obiettivi di settore, con distribuzione sulla base della valutazione della performance individuale effettuata dal dirigente;

RITENUTO opportuno si proceda alla quantificazione del fondo 2018 personale non dirigente, parte stabile e variabile, entro il limite di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017, fatti salvi gli incrementi di parte stabile dovuti ai risparmi da RIA dei cessati, rinviando al momento dell'accordo di destinazione delle risorse 2018 la verifica dell'eventuale taglio da effettuarsi a seguito delle cessazioni di personale, stabilendo che la riduzione che in tale occasione fosse eventualmente da operarsi, debba essere effettuata sulle risorse complessive del fondo, gravando così sulle risorse di cui al richiamato articolo 10 del CCDIE 2013/2015, destinato alla generalità dei dipendenti, nel rispetto della ratio della norma, che ha introdotto l'obbligo di riduzione in caso di diminuzione del personale, per evitare che un numero inferiore di persone possa beneficiare delle medesime risorse, fatta salva la possibilità di far riconfluire nelle suddette risorse art 10 CCDIE gli eventuali importi non liquidabili per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi;

CONSIDERATO che, al fine di promuovere la performance dell'Ente, valorizzando la premialità, si reputa opportuno individuare le seguenti aree di intervento, nell'ambito degli obiettivi strategici dell'Ente, ritenute particolarmente strategiche e qualificanti:

- progetto Celebrazioni matrimoni e unioni civili nella giornata del sabato € 840,00;
- progetto Nuova interfaccia grafica sito Comune di Cattolica € 1.800,00;
- progetto Trasferimento Torre libraria del CCP ai locali ex. Archivio comunale € 2.000,00;
- P.M. progetto bifase: A) controllo quartieri; b) lotta all'abusivismo € 8.000,00;

PRECISATO che gli importi di cui sopra, destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, potranno essere liquidati previa verifica, da parte del Nucleo di Valutazione, del conseguimento degli stessi a consuntivo dell'attività svolta, e saranno utilizzati con le caratteristiche e le finalità di cui al citato art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18;

VERIFICATO inoltre che l'importo sopra identificato è in linea con il rispetto dei vincoli di spesa del personale previsti dall' art.23, comma 2, del D.Lgs.n.75/2017;

PRECISATO che il perseguimento degli obiettivi di cui sopra segue il seguente percorso (riferimento anche orientamento applicativo ARAN n.1634):

- comunicazione ai dipendenti interessati in merito agli obiettivi assegnati e ai relativi tempi di attuazione da parte del Dirigente responsabile dello specifico obiettivo qualificato dal presente atto come obiettivi di performance dell'Ente;
- verifica intermedia a cura del Dirigente/Responsabile, che qualora rilevasse eventuali criticità nell'attuazione dei programmi, ne darà comunicazione ai dipendenti interessati, affinché possano mettere in atto gli opportuni correttivi;
- relazione finale del Dirigente sul raggiungimento degli obiettivi assegnati e valutazione della stessa da parte del Nucleo di Valutazione, che prenderà in esame anche le modalità di valutazione, attraverso l'apposita scheda, dei dipendenti coinvolti;
- alla remunerazione delle attività si provvederà utilizzando le schede di valutazione di cui al sistema adottato con delibera G.C. n. 89/2011, compilando una pagina 2 (obiettivi e contributo) aggiuntiva rispetto all'ordinaria scheda di valutazione, ad eccezione della riga riportante il contributo assicurato alla performance del servizio di appartenenza; si precisa che la valutazione dell'apporto individuale è operata ex ante assegnando uno specifico punteggio collegato al ruolo esercitato nell'ambito dell'obiettivo stesso;

PRECISATO:

- che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP,
- che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del dirigente di riferimento;

RITENUTO inoltre di fornire le seguenti linee di indirizzo:

A) alla delegazione trattante di parte pubblica Area dipendenti, di procedere alla contrattazione per:

- la stipula di un “accordo ponte”, secondo lo schema allegato parte integrante al presente atto, concernente i criteri di ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo delle risorse disponibili per la

contrattazione integrativa anno 2018, al fine di allineare i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale con quelli della contrattazione integrativa oggetto del presente atto;

- concordare l'utilizzo di una quota del fondo per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 16 del CCNL, attenendosi alle procedure e criteri per il riconoscimento delle PEO di cui al CCDI - accordo stralcio approvato con D.G.C. 168 del 23/10/2018, al fine di garantire la finalità di tale beneficio che è quella di premiare i dipendenti più meritevoli (*cf. l'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale le progressioni sono attribuite "in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione"*);

- concordare l'utilizzo di una quota, pari al 30% delle risorse decentrate c.d. variabili, destinata all'incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare, in attuazione del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009;

B) al dirigente Organizzazione e Gestione Risorse Umane, in merito alla costituzione della parte variabile del fondo salario accessorio personale non dirigente anno 2018, di prevedere l'inserimento delle seguenti voci di alimentazione:

- importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Dirigenti/responsabili, per il **miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18 (solo dipendenti)** :

- progetto Celebrazioni matrimoni e unioni civili nella giornata del sabato € 840,00;
- progetto Nuova interfaccia grafica sito Comune di Cattolica € 1.800,00;
- progetto Trasferimento Torre libraria del Centro Culturale Polivalente ai locali ex. Archivio comunale € 2.000,00;
- P.M. progetto bifase: A) controllo quartieri; b) lotta all'abusivismo € 8.000,00;

- importi esclusi dal limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017:

**incentivazione prevista da specifiche norme di legge** (art. 67 c. 3 lett. C CCNL2016/18 per i dipendenti - art. 26 comma 1 lett. e CCNL 23/12/1999 per i dirigenti): progetto commissioni tributarie (dipendenti e dirigenti): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3500,00, di cui euro 2.100,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2018); tale importo, al lordo degli oneri a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

DATO ATTO che le risorse finanziarie relative sono allocate nel bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2018 nel rispetto dei principi contabili;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## PROPONE

1) DI FORNIRE alla delegazione trattante di parte pubblica – area dipendenti - le seguenti linee di indirizzo di contrattazione per la costituzione del fondo salario accessorio del personale non dirigente anno 2018:

a) inserimento in sede di costituzione Fondo risorse decentrate 2018 – parte variabile - delle risorse necessarie al finanziamento delle voci di seguito riportate:

- importi inclusi nel limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, come da progetti presentati dai Dirigenti/responsabili, per il **miglioramento quali-quantitativo dei servizi esistenti, art. 67 c. 3 lett. I CCNL2016/18 (solo dipendenti) :**

- progetto Celebrazioni matrimoni e unioni civili nella giornata del sabato € 840,00;
- progetto Nuova interfaccia grafica sito Comune di Cattolica € 1.800,00;
- progetto Trasferimento Torre libraria del Centro Culturale Polivalente ai locali ex. Archivio comunale € 2.000,00;
- P.M.: progetto bifase: A) controllo quartieri; b) lotta all'abusivismo € 8.000,00;

- importi esclusi dal limite art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017:

**incentivazione prevista da specifiche norme di legge** (art. 67 c. 3 lett. C CCNL2016/18 per i dipendenti - art. 26 comma 1 lett. e CCNL 23/12/1999 per i dirigenti): progetto commissioni tributarie (dipendenti e dirigenti): partecipazione alle entrate derivanti da sentenze con spese di giudizio a favore dell'Ente, con esclusione della compensazione; tali somme saranno ripartite tra i funzionari che hanno preso parte al giudizio ed alla sentenza con svolgimento di attività difensiva in rappresentanza dell'Ente; il progetto complessivo è definito, al lordo oneri a carico Ente, in euro 3500,00, di cui euro 2.100,00 a favore del personale dipendente (la quota relativa alla dirigenza sarà inserita nella costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato della dirigenza 2018); tale importo, al lordo degli oneri a carico Ente, costituisce il massimo erogabile rispetto a quanto introitato nel caso di cui sopra;

b) la stipula di un “accordo ponte”, secondo lo schema allegato parte integrante al presente atto, concernente i criteri di ripartizione tra le diverse modalità di utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa anno 2018, al fine di allineare i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale con quelli della contrattazione integrativa oggetto del presente atto;

c) concordare l'utilizzo di una quota del fondo per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 16 del CCNL, attenendosi alle procedure e criteri per il riconoscimento delle PEO di cui al CCDI - accordo stralcio approvato con D.G.C. 168 del 23/10/2018, al fine di garantire la finalità di tale beneficio che è quella di premiare i dipendenti più meritevoli (cfr. l'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 ai sensi del quale le progressioni sono attribuite “in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”;

d) concordare l'utilizzo di una quota, pari al 30% delle risorse decentrate c.d. variabili, destinata all'incentivazione della performance individuale, in applicazione del sistema di misurazione e valutazione previsto dalla vigente disciplina regolamentare, in attuazione del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, procedendo inoltre nella direzione della riduzione graduale e significativa di tutte le altre voci



non finalizzate alla premialità, a vantaggio di quest'ultima;

2) DI STABILIRE che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere all'approvazione con proprio atto dei singoli progetti, da rielaborare e sviluppare nell'ambito delle indicazioni fornite, e degli obiettivi come definiti nei principali strumenti programmatici dell'Ente, nel pieno rispetto della vigente normativa, dei disposti contrattuali ed alla luce degli orientamenti espressi da Aran, Rgs e FP, precisando che qualora i progetti prevedano il coinvolgimento di dipendenti di altri settori dovrà acquisirsi il nulla osta del dirigente di riferimento;

3) DI DARE MANDATO al dirigente dell'ufficio Organizzazione e Gestione personale, per quanto sopra esposto, affinché provveda alla quantificazione del fondo 2018 personale non dirigente entro il limite di cui all'art. 23 c. 2 D. Lgs. 75/2017, nel rispetto dei sopra citati vincoli in materia di contrattazione decentrata, rinviando al momento dell'accordo di destinazione delle risorse 2018 la verifica dell'eventuale taglio da effettuarsi a seguito delle cessazioni di personale, stabilendo che la riduzione che in tale occasione fosse eventualmente da operarsi, debba essere effettuata sulle risorse complessive del fondo, gravando così sulle risorse di cui al richiamato articolo 10 del CCDIE 2013/2015, nel rispetto della ratio della norma, che ha introdotto l'obbligo di riduzione in caso di diminuzione del personale, per evitare che un numero inferiore di persone possa beneficiare delle medesime risorse, fatta salva la possibilità di far riconfluire nelle suddette risorse art 10 CCDIE gli eventuali importi non liquidabili per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi;

4) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo Massimiliano Alessandrini - responsabile P.O. ufficio Organizzazione e Gestione giuridica del personale;

5) DI INVIARE comunicazione telematica del presente atto ai dirigenti, OO.SS. ed R.S.U.;

6) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL SINDACO  
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SILVIA SANTATO

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)